

Mozart, Duettino - Cinque-Dieci-Venti

SCENA I

Figaro con una misura in mano e Susanna allo specchio che si sta mettendo un capellino ornato di

N. 1 Duettino Cinque... dieci.... venti...

FIGARO

(misurando)

Cinque... dieci.... venti... trenta... trentasei... quarantatre

SUSANNA

(specchiandosi)

Ora s ch'io son contenta;

sembra fatto inver per me.

Guarda un po', mio caro Figaro,

guarda adesso il mio cappello.

FIGARO

S mio core, or pi bello,

sembra fatto inver per te.

SUSANNA e FIGARO

Ah, il mattino alle nozze vicino

quanto dolce al mio/tuo tenero sposo

questo bel cappellino vezzoso

che Susanna ella stessa si fe'.

Recitativo

SUSANNA

Cosa stai misurando,

caro il mio Figaretto?

FIGARO

Io guardo se quel letto

che ci destina il Conte

far buona figura in questo loco.

SUSANNA

E in questa stanza?

FIGARO

Certo: a noi la cede

generoso il padrone.

SUSANNA

Io per me te la dono.

FIGARO

E la ragione?

SUSANNA

(toccandosi la fronte)

La ragione l'ho qui.

FIGARO

(facendo lo stesso)

Perch non puoi

far che passi un po' qui?

SUSANNA

Perch non voglio.

Sei tu mio servo, o no?

FIGARO

Ma non capisco
perch tanto ti spiace
la pi comoda stanza del palazzo.

SUSANNA
Perch'io son la Susanna, e tu sei pazzo.

FIGARO
Grazie; non tanti elogi! Guarda un poco
se potriasi star meglio in altro loco.